

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2009 N° 60

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE.

L'anno **duemilanove** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **10.35** e seguenti, in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

Pres. Ass.

SINDACO: **FRATINO Nicola**

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres.Ass.

Pres. Ass.

1- CIERI Paolo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		11- D'OTTAVIO Vincenzo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
2- CIERI Tommaso	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		12- GUARRACINO Anna M.Rita	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
3- COCCIOLA Ilario	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		13- MONTEBELLO Claudio	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
4- COLETTI Gianluca	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		14- MUSA Franco	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
5- D'ANCHINI Tommaso	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		15- PACE Nicola	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
6- DE IURE Domenico	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		16- PAOLUCCI Massimo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
7- DE LUTIIS Giuseppina	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	17- PICCINNO Alfonso Tommaso	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
	X						
X							
8- DI CAMPLI Roberto	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X	18- SCHIAZZA Anna Lisa	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X
	X						
	X						
9- DI DEO IURISCI Riccardo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		19- SERAFINI Roberto	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X	
X							
X							
10- DI MARTINO Remo	<table border="1"><tr><td>X</td><td></td></tr></table>	X		20- TALONE Felice Giuseppe	<table border="1"><tr><td></td><td>X</td></tr></table>		X
X							
	X						

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti N° 17 e assenti N° 4 la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario comunale Sig. Dott. Angelo RADOCCIA.

Il Presidente Avv. Remo Di Martino pone in discussione l'argomento in oggetto posto al n. 6 dell'o.d.g.

Inizio discussione ore 15.20.

Illustra la proposta il Presidente, come da resoconto allegato.

Intervengono quindi il Sindaco ed i consiglieri Tommaso Cieri (che presenta un emendamento a firma del Sindaco), Serafini (che si dichiara contrario all'emendamento a nome del gruppo di appartenenza), Musa, di nuovo il Sindaco, Di Martino, Coletti, Coccia, che presenta a sua volta un emendamento, ancora il Sindaco ed i consiglieri Serafini (che presenta anch'egli un emendamento) e Tommaso Cieri, il tutto, come da resoconto allegato.

Nel corso degli interventi è rientrato in aula il consigliere De Lutiis (presenti 18).

Al termine della discussione, si conviene di sottoporre a votazione il testo della proposta così come corretta sulla base dell'emendamento presentato dal consigliere Serafini. Tutti gli altri emendamenti vengono ritirati.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.P.R. 616/1977 attribuisce ai Comuni la competenza in materia di diritto allo studio e più specificamente in tema di mensa;

DATO ATTO che questo Comune assicura attualmente il servizio di che trattasi attraverso l'affidamento a ditta esterna del servizio di ristorazione scolastica;

CONSIDERATO che al termine del corrente anno scolastico scade il vigente contratto di appalto di refezione scolastica con la ditta "Pastore srl" di Casamassima (BA);

VISTO l'art. 49 della legge 133/2008, modificativo dell'art. 36 del d.lgs. 165/2001, che prevede la possibilità da parte della P.A. di avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa solo per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali;

RITENUTO, pertanto, che per assicurare il servizio di cui sopra occorre operare attraverso l'affidamento ad idonea ditta esterna mediante gara ad evidenza pubblica, secondo l'allegato schema di convenzione;

PRECISATO che la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione del contratto in oggetto dovrà essere fatta mediante ricorso alle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006;

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente il 4° Settore Servizi Demografici ecc., espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano (presenti e votanti 18)

DELIBERA

1= Affidare il servizio di mensa mediante la individuazione di idonea ditta esterna con procedura di gara di cui al D.Lgs. 163/2006 secondo l'allegato schema di convenzione.

2= Dare mandato al Dirigente del IV settore di provvedere a tutti gli atti consequenziali la presente deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su conforme proposta del Presidente, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare, così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

ALLEGATO

MENSA SCOLASTICA - SCHEMA DI CONVENZIONE

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto: la preparazione, la confezione, il trasporto e la distribuzione di pasti caldi, nel rispetto delle relative tabelle dietetiche, nelle scuole materne, elementari e medie di questo Comune, nonché la pulizia dei locali esistenti presso i plessi scolastici destinati a refettori.

La previsione è di circa 180.000 pasti annui. Il prezzo è unico per le varie scuole anche se con menù differenziato nelle quantità e con utilizzo esclusivo dei prodotti di cui all'art. 59 comma 4 della legge 488/99.

Il numero dei pasti previsto dal presente capitolato non è impegnativo per l'Amministrazione, essendo subordinato alle frequenze ed a circostanze ed eventualità non prevedibili; detto numero potrà essere modificato sulla base delle esigenze dell'organizzazione complessiva dei servizi scolastici del Comune, o per motivi indipendenti dall'Amministrazione Comunale.

Pertanto il servizio dovrà essere svolto anche per quantitativi di pasti minori o maggiori rispetto a quanto indicato nel presente capitolato sempre alle stesse condizioni e senza alcuna altra pretesa da parte della ditta vincitrice.

L'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere il numero dei pasti effettivamente erogati.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di chiedere alle stesse condizioni la fornitura di pasti per situazioni particolari (vitto per persone indigenti, colonie ecc.)

PREPARAZIONE DEI PASTI

Il pasto dovrà essere composto da:

- primo piatto
- secondo piatto
- contorno
- pane
- frutta
- acqua minerale

secondo il menù stabilito dai responsabili del servizio di refezione scolastica del Comune.

Per le modalità vedasi l'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato .

LOCALI DI CUCINA E REFETTORI

La Ditta appaltatrice effettuerà il servizio di preparazione e confezionamento dei pasti in idonei locali situati nell'ambito del territorio comunale di sua proprietà o dei quali può comprovarne la piena disponibilità all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Il servizio di somministrazione dovrà avvenire nei locali siti nei vari plessi scolastici destinati ad uso refettorio.

COMMISSIONE MENSA

Il controllo della qualità e quantità dei pasti è riservato agli organismi istituzionali competenti così come individuati dalla normativa vigente, nonché al personale preposto al servizio comunale di refezione scolastica.

L'Amministrazione si riserva di istituire una apposita Commissione mensa composta da rappresentanti degli organismi scolastici e del Comune.

I componenti la Commissione, in possesso del libretto sanitario, possono eseguire visite alle cucine per accertare che le derrate siano idonee ad essere impiegate nella confezione dei pasti, e che corrispondano in peso e qualità ai quantitativi relativi alla composizione giornaliera; sorvegliano, inoltre, affinché non si verifichino sprechi di alimenti e che siano scrupolosamente osservate le norme igieniche, dando suggerimenti all'Amministrazione Comunale.

PENALITÀ

Qualora dalle ispezioni che verranno effettuate dovessero risultare irregolarità nella composizione quantità e qualità dei pasti, e tale circostanza sia confermata dalle Autorità preposte al controllo, la Ditta appaltatrice sarà soggetta penalità.

Alla seconda contestazione per la stessa violazione, nel corso dello stesso anno scolastico, la penalità prevista sarà raddoppiata, ed alla terza verrà triplicata.

L'applicazione della penalità dovrà essere proceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla notifica della contestazione inviata. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti alla Amministrazione Comunale per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce, qualora il servizio diventasse insoddisfacente, l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale anche prima della scadenza.

L'Amministrazione comunale può procedere nei confronti dell'Impresa aggiudicataria alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

PERSONALE

La Ditta appaltatrice, a sue spese, è obbligata ad osservare e far osservare le norme in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 626/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'applicazione del piano di autocontrollo della legge 155/1997 presentato in sede di gara, e ad eventuali loro adeguamenti per future modifiche alle normative di riferimento.

L'Amministrazione potrà impartire alla ditta appaltatrice ordini di servizio, e, a suo insindacabile giudizio, chiedere alla stessa l'allontanamento di coloro che, per cattivo contegno, per incapacità o per inidoneità, non compissero il loro dovere.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione l'elenco dei propri dipendenti, ed in particolare di quelli autorizzati a prestare le loro mansioni nei locali delle cucine e dei refettori, e provvederà affinché essi prestino servizio indossando il vestiario previsto dalla normativa vigente, garantendo la loro qualificazione professionale e la loro idoneità sotto il profilo igienico-sanitario in ottemperanza alle norme vigenti (libretto sanitario); l'accesso alla cucina è interdetto a tutte le persone che non abbiano i su citati requisiti.

L'impresa è tenuta alla osservanza, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme relative alle assicurazioni assistenziali e previdenziali, di igiene e sicurezza del lavoro nonché a

corrispondere il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale del settore.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso in cui essa non aderisca alle Associazioni stipulanti.

L'Amministrazione nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta del 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta viene rimborsata qualora l'Ispettorato predetto dichiarerà che la Ditta appaltatrice si sia posta in regola e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

DURATA

L'appalto, ha validità per gli anni scolastici 2009/2010 – 2013/2014 secondo i relativi calendari fissati dall'Autorità scolastica, salvo in ogni caso l'insindacabile facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere in qualsiasi momento il contratto.

COMPOSIZIONE COMMISSIONE GARA

Gli adempimenti connessi allo svolgimento della gara di cui al presente capitolato saranno effettuati da apposita commissione nominata con determina dirigenziale e composta, oltre che dal dirigente del settore interessato, dal biologo nutrizionista dipendente dell'Ente, da un responsabile dell'organo di controllo della locale ASL e da un legale all'uopo individuato.

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra Comune di Ortona e la Ditta appaltatrice in ordine alla esecuzione dei patti stipulati con il presente appalto sarà devoluta in via esclusiva al giudice amministrativo; per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa sarà competente esclusivamente il Tribunale di Chieti.